



Abele Andrea Motta

di Antonio e di Rizzoni Maddalena, nato il 30 novembre
1892 a Gandino, ivi residente

Soldato

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I
SEC.

chiamato alle armi il 21 agosto 1914 nel 78° Reggimento Fanteria, matr. 3205 - trattenuto alle armi fino al 31 maggio 1915 ed inviato in zona di guerra - disperso nel fatto d'armi di Veliki Hribak il 3 novembre 1916. Il reparto apparteneva alla Brigata "Lupi di Toscana" che il 1° novembre aveva conquistato il Veliki con un attacco impetuoso. Il giorno seguente, mentre si rivolgeva verso il Fajti, un contrattacco austriaco cercò di riprendere il monte ma i Fanti riuscirono a respingere il nemico e, proseguendo nell'avanzata, presero anche il Fajti oltre a 1.500 prigionieri tra i quali il comandante della 55^a Brigata austro-ungarica con tutto il suo stato maggiore. Il mattino del 3 novembre i Fanti sul Fajti furono colpiti da un pesante bombardamento di artiglieria che provocò sensibili perdite ma non impedì ai difensori di respingere l'attacco delle fanterie scattato poco dopo

XX
SEC.

Documento prodotto il 20/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentiberghamaschi.it

